

Busca, 6 medici di base sono pochi

Nasce un comitato spontaneo che raccoglie firme per integrare alla squadra un professionista. E ha già le idee chiare sul nome

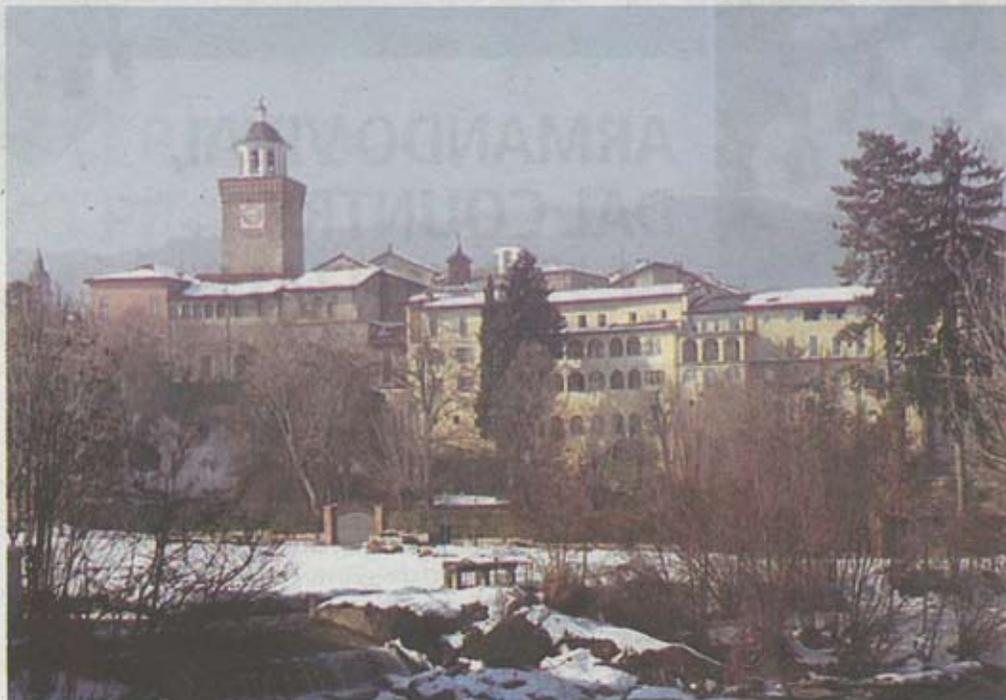
BUSCA

Andrea Caponnetto

Sei sono troppo pochi per una città come Busca. Si tratta dei medici di base concessi dall'Asl Cn1 per il territorio. Molti hanno raggiunto la massima capienza e alcuni hanno addirittura una lista di attesa: questa surreale condizione provoca disagi non indifferenti per molti cittadini buschesi.

Alcuni di questi hanno preso carta e penna e hanno scritto al direttore generale dell'Asl Gianni Bonelli, al direttore del Distretto Angelo Pellegrino, informando anche il sindaco Luca Gosso della loro iniziativa.

Alla lettera si accompagna una raccolta di firme a sostegno dell'iniziativa, partita da metà settimana in tutta la Città: le sottoscrizioni si potranno apporre in due negozi buschesi che hanno subito sposato la battaglia, la Ferramenta Robasto e l'Ottica Buschese (di fronte all'oratorio). «Vogliamo richiedere alla Di-



Raccolta di adesioni in due esercizi della Città

rezione sanitaria dell'Asl di valutare la possibilità di aggiungere a Busca un medico di base rispetto ai sei operanti. La città ha infatti superato i 10 mila abitanti e i medici attualmente in forza

nel Comune hanno già raggiunto e superato i livelli di saturazione» si legge nella missiva recapitata ai vertici dell'Asl. Alla constatazione si aggiunge anche un'esplicita proposta: «Ci permettiamo di suggerire la possibilità utilizzare per questo posto aggiuntivo la

dottorssa Cinzia Garnerò che sta operando in sostituzione del dottor Giorgio Fossati e che sta riscontrato un ottimo gradimento da parte degli utenti. Sia per la professionalità sia per l'umanità e la disponibilità costante nei confronti di tutti i pazienti».